SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2212 Trieste, Domenica 29 Gennaio 1888. (Edizione del mattino). Anno VII. - N. 22[illegible]

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.50. — Per la Monarchia a.-u. per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.50. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 237 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi [illegible] Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. [illegible] la riga; nel corpo del giornale f. 1 la riga. Avvisi [illegible] soldi [illegible] la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti [illegible]

Telegrammi del Piccolo

La campagna d' Africa. MASSAUA 28. Notizie dall' interno accennano che il Negus trasporta il campo da Adifas a Gundet a due giornate da Adua. Ras Alula trovasi al seguito del Negus.

Le dichiarazioni di Tisza. BUDAPEST 28. (Sunto d' un telegramma di 900 parole sul discorso Tisza). Rispondendo alle interpellanze Helfy e Perczel, Tisza mise in guardia contro le voci sparse dai giornali, affermò le intenzioni pacifiche dell'Austria e della triplice alleanza, disse che l' Austria-Ungheria si tiene preparata per tutti gli eventi, ma che spera che ai sovrani e governi amanti della pace riuscirà di mantenerla e di liberare l' Europa dall'attuale stato d'incertezza.

„Esorto ognuno a non prestar fede ai telegrammi e voci che s' avvicendano nei giornali e spesso si contradicono. Non è mia intenzione di esaminare se tali voci siano manovre di Borsa dirette a destar sensazione, o tentativi di scandaglio, o addirittura vengano lanciate al publico allo scopo di provocare qua e là nell' interno dello Stato inquietudini o scissure, o di scuotere la vicendevole fiducia delle potenze alleate. Tali voci possono avere ora uno ora l' altro scopo; è però compito di ogni uomo politico che si rispetti, di non lasciarsi ingannare da simili notizie, ma specialmente di non trarne tosto corollari che - basati come sono su false premesse - sono destinati a cadere.

„Mi sorprende quando si dirige a me una interpellanza involvente l'espressione di un dubio se possiamo confidare che i nostri alleati faranno quanto siamo in diritto di aspettarci da loro. Vedendo che ora da una parte ora dall' altra ci si esorta a stare all' erta, perchè nel confidare negli alleati c' illuderemo, e che alla lor volta questi vengono avvertiti a star ben attenti perchè s' inganneranno in noi; se ora si spargono le voci che noi ci disponiamo a patteggiare per conto nostro, ora si osserva al contrario che questa è l' intenzione dell' uno o dell' altro dei nostri alleati, è impossibile non comprendere che deve stare nell' interesse di qualcheduno di turbare la lega pacifica od almeno di scuotere la reciproca fiducia dei membri della stessa ed anche di provocare nei rispettivi popoli un' inquietudine che paralizza l' energia."

L'intonazione generale delle dichiarazioni è pacifica. Il discorso fu preso a notizia e dagl'interpellanti e dalla Camera.

Teatro incendiato. MADRID 28. Il teatro Varietà è andato distrutto da un incendio cagionato da una fuga di gas. Nessun disastro di persone.

La parola del „Nord". BRUSSELLES 28. Il *Nord* constata che la diffidenza dimostrata in Austria-Ungheria verso le assicurazioni pacifiche della Russia ha prodotto profonda impressione a Pietroburgo, ritenendosi quivi che a Vienna vogliasi mantenere vivo per secondi fini il fermento bellicoso. Se l'Austria chiede alla Russia che dimostri con fatti il suo amore di pace, devesi risponderle che la Russia non ha impreso ancor nulla che possa dar indizio di voler conturbare la pace. I periti militari unanimi accordansi nel sostenere che le truppe russe ai confini sono insufficenti per aggredire. Il *Nord* incolpa la cosidetta lega di pace di far sorgere dappertutto una corrente ostile alla Russia. Ne sono prove la pressione esercitata dall'Austria su re Milano, impedendogli di formare un gabinetto amichevole alla Russia e il propalare sospetto che la Russia tenti un colpo di mano in Asia, volendosi così attirare nella triplice alleanza la Turchia e Inghilterra. Inoltre tentasi di guadagnare gli stati balcanici. La Russia sospetta circa la visita del ministro rumeno Stourdza a Friedrichsruhe. La Russia non vuole pregiudicare gl' interessi austriaci nella Bosnia-Erzegovina, ma constata soltanto che l'Austria oltrepassa il diritto amministrativo e di occupazione pensando ad incorporarsi quelle provincie. Senvi persone che credono l'Austria spinga gli sguardi più lungi. Finchè Kalnoky non fornirà una solenne assicurazione in contrario, bisogna constatare che i desideri dell'Austria collidono con gl' interessi russi. Il *Nord* discorre del viaggio del principe Ferdinando in Rumelia. Il preparato entusiasmo non proteggeralle, dice, dalla prossima caduta.

Notizie telegrafiche.

Il matrimonio dei preti. PARIGI 27. La Corte di Cassazione ha avuto ieri da occuparsi di una questione da un pezzo controversa: quella del matrimonio dei preti cattolici in Francia. Finora, la giurisprudenza della Corte suprema aveva impugnato la validità di tali matrimoni e, divenuta sempre più rigorosa, aveva finito col dire nel 1878 che l'impedimento non è soltanto proibitivo, ma anche *dirimente*; in altri termini, il matrimonio è nullo radicalmente. La Corte ha receduto ieri da tale giudizio. Deliberando sul caso del matrimonio dell'abate Sterlin, lo dichiara legale, soggiungendo che i figli sono legittimi.

Il professor Brunetti sospeso. ROMA 27. Il ministro Coppino ha sospeso temporaneamente il prof. Brunetti dell'università di Padova.

In mare. ROVIGNO 27. Il piroscafo a.-u. „Scutari" fu scagliato e ritorna a Trieste. Il carico fu salvato e sarà proveduto per lo inoltro della merce a destino.

CORTE D' ASSISE.

Crimine di furto.

Accusato: Giuseppe Sader di Giuseppe, d'anni 19, sarto, da Trieste, già punito.

Presede la Corte il cons. Domenico Scielis; giudici i cons. conte Dandini e Legat. Al banco del P. M. siede il sost. proc. di Stato Defacis; a quello della difesa l'avv. Padovan.

La giuria riesce composta dei signori Z'zeoli Giov., Klein Elia, Zennari Giov., Battistich Carlo, Macale Tomaso, Kalister Franc., Carnera Ant.. Müller Ant., Bruna Tom., Follie Giov., Bandel Giac., Catola Giusto.

Dopo le formalità di legge il cancelliere da lettura dell'atto d' accusa, che riassumiamo:

La scorsa estate nel fondo Ralli, presso il Giardino publico, c'era un casotto in cui si faceva vedere un panorama; il giorno 18 agosto certa Anna Anderlich spendette i suoi 5 soldi per fare a buon mercato un viaggio attraverso il mondo.

Ma vi si recò pure il Sader e non per la semplice curiosità di vedere attraverso le lenti le meraviglie della terra, bensì per vedere se c' era qualche gonzo che si distraesse soverchiamente coi miracoli ottici, ed approfittare quindi di tale distrazione per alleggerirlo di qualche effetto di valore.

Ad un certo punto parve al Sader che l' Anderlich fosse sufficentemente concentrata nell' ammirazione di una veduta; le si avvicinò, diede una sbirciata alla tasca e vide che ci stava un borsellino; introdusse bellamente la sua mano e se ne impossessò; ma nell' estrarre la mano fece un movimento un po' brusco, sicchè la vittima - che non era in preda al grado di concentrazione voluto per non avvedersi di ciò che accadeva - se ne accorse e gridò al Sader:

— Ciò! dà qua 'l taccuin!

— Cosa'? che taccuin? la vardi come che la parla! Coss' xe questo forsi?

E sì dicendo il borsaiuolo mostrava alla donna il proprio borsellino.

— No xe quel, no; ma ti me ga robà 'l mio e damelo fora se no te fazzo fermar da una guardia.

— Ben, la me fazzi.

Una guardia stava giusto a poca distanza, e al chiasso era subito accorsa.

— La lo aresti, perchè 'l xe lu che el me ga robà el taccuin.

La guardia trovò il borsellino della Anderlich presso i piedi del Sader; ritenne dunque per indubitato che questi lo aveva rubato e poi lasciato scivolare giù per non essere colto col corpo del delitto. Procedette quindi senza difficoltà al suo arresto. Il borsellino conteneva 5 fiorini e 35 soldi.

Due o tre giorni appresso il Sader venne tradotto dinanzi al Pretore e là, avendo detto d'essere incensurato, venne condannato a qualche giorno d' arresto per semplice contravvenzione di furto.

***

L' 11 novembre scorso, verso sera, la signora Maria Comas, che era uscita per alcune spese, quando si trovò in via Sant'Antonio nuovo, nei pressi del negozio Genel, si sentì toccare alla tasca del proprio abito e poi vide subito davanti a sè un giovanotto imberbe.

Accortasi di essere stata da quello derubata del portamonete, fece un passo più lungo, e prese pulitamente per il braccio il borsaiuolo, gli disse:

— Ciò, tornime el taccuin che te me ga robà!

— Ben, la vegni quà in sto porton, perchè là xe un stravisti.

Il Sader (era lui) trascinò la Comas nell'atrio della casa Bardeaux; quivi, anzichè restituirle il portamonete, le diede una spinta sì forte da farla battere il capo contro il portone; alla Comas caddero di mano alcuni oggetti, e nel frattempo il borsaiuolo se la diede a gambe attraversando il cortile di quella casa, ed uscendo per il portone che dà sul Corso.

La derubata gridò „ferma al ladro", ma questi lesto infilò la via S.ta Caterina e chi s' è visto s' è visto.

Essa però denunziò il fatto all' autorità, diede i connotati del ladro e lo spauracchio degli stessi, signor Giorgio Tiz, seppe coglierlo e presentarlo al giudice, quale autore di quel borseggio.

Nell'occuparsi di questo fatto la Procura di Stato prese ad ispezionare le fedine del Sader a trovò che costui anteriormente al borseggio in danno dell' Anderlich era stato più volte punito per furto, una tre le altre a 18 mesi. Col darsi quindi per incensurato egli trasse in inganno il giudice, perciò in suo riguardo la legge non potè avere esauriente sfogo, devendosi quel borseggio qualificare non più per contravvenzione ma per crimine: opportanto la suddetta sentenza era da ritenersi come nulla.

Quanto a questo secondo fatto, venendo qualificato per crimine di furto con violenza, lo si dichiarò di competenza delle Assise.

***

Riguardo al furto in danno dell' Anderlich l'accusato lo nega e dice che si volle darne la colpa a lui perchè si trovava vicino alla donna.

Pres. Ma il portamonete fu trovato vicino ai vostri piedi?

Acc. Mi ghe lo go visto in man.

— Ma la prima volta non avete detto così.

Circa al furto in danno della Comas egli sostiene di non essersi trattenuto il borsellino, ma di avergliele buttato là, e poi d'essere fuggito per paura che vi fosse là qualche agente di p. s.

***

Le due danneggiate Anderlich e Comas depongono in conformità all' atto d'accusa.

Il cancellista Tiz narra come indovinò, dai connotati, che il ladro fosse il Sader, e vorrebbe esporre un altro grave fatto di borseggio di cui si sarebbe reso colpevole l'accusato.

Il presidente lo avverte che la Corte non può occuparsi d' altri fatti che di quelli contemplati dall'atto d'accusa, rimettendo il teste a fare i passi che crederà, separatamente, ove abbia qualche cosa altro da denunciare.

La guardia di p. s. Benelli dice che vide correre l'accusato.

Pres. all'acc. Perchè correvate? Vi premeva di conservare il portamonete?

Acc. La gente me coreva drio.

***

Il P. M. rileva le tristi precedenze dell'accusato; spiega i fatti, e dalle risultanze del processo giustifica le conclusioni dell'atto d'accusa.

Il difensore cerca di porre in dubio il furto avvenuto al Panorama, furto che può essere avvenuto per opera di altri; non crede provata la violenza nel secondo furto, ritenendo che la spinta sia stata data dall'accusato per svincolarsi, non per usar violenza alla Comas.

Fatto il riassunto dal presidente, con la solita chiarezza ed imparzialità, i giurati con le formalità d'uso emettono il loro verdetto che è: *12 sì* per il primo quesito, *11 sì* ed *1 no* per il secondo.

In esito a tale responso il Sader viene condannato a 5 anni di carcere e dichiarato passibile dei lavori forzati dopo espiata la pena.

***

Domani si chiude la sessione attuale delle Assise col dibattimento contro Vittoria Danielis.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. Primo quarto, Leva il sole ore 7.33, tram. 4.56. *Oggi*: S. Franc. di Sales.— *Domani* S. Martina. — Termometro C. 7 ant. 3.0, 2 pom. 6.6, — Altezza bar. 747.1.

Il tempo. L' altra sera una fitta nebbia che non permetteva di vedersi a venti passi di distanza in modo da distinguere un redattore del *Mattino* da uno dell' *Adria* (salva la convenienza delle cose) offriva un melanconico quadro di città inglese.

Ieri a sera, dopo le 6, venne a trovarci improvvisamente una bella nevicata che durò per tutta la sera.

Tuttavia, quantunque verso le dieci soffiasse anche il vento con bastante violenza, la temperatura non s'abbassò gran fatto.

In cielo, doveva essere visibile l'eclissi, ma all'ultimo momento, per incostanza del tempo, il trattenimento venne sospeso.

Elargizioni. La signora Regina Sortan de Vucetich-Bielis, ad onorare la memoria del di lei consorte cav. Giovanni, rimise a questa Comunità greco-orientale fiorini 50 perchè sieno distribuiti ai poveri.

Fiera di beneficenza. Oggi alle ore 3 del pomeriggio si apre al Politeama Rossetti la Fiera organizzata dalla „Previdenza". Vi sarà anche illuminazione elettrica.

Publichiamo l' ottavo elenco dei doni inviati per questo scopo, esprimendo ai donatori le più sentite grazie da parte della Direzione del predetto sodalizio.

Dai signori: G. Chiopris 20 libri „La madre" di G. Broch — Madame G. Hadjiconsta f. 10, 6 bottiglie di vino e 6 galanterie — Anna Eriavets 1 cofanetto — G. Battara e C. 12 Buoni per timbri — Sofia Musatti 7 pezzi galanterie e terraglie.

La seconda giornata della Fiera avrà luogo mercoledì 1 febraio dalle ore 5 alle 10 pom. Sarà una festa dedicata ai fanciulli, con regali.

La Società di soccorso per ammalati poveri e l'Operaia. Dal giornale *L' Operaio* rileviamo come martedì prossimo nel Consiglio dei mastri della nostra Società Operaia s' abbia intenzione di presentare la proposta della Direzione di far inscrivere la Società stessa quale socia contribuente nei registri della Società di soccorso per ammalati poveri, e ciò versando un annuo contributo di fior. 50.

La relazione che accompagna questa proposta accenna ai grandi vantaggi della benefica istituzione che venne accolta dalla cittadinanza con tanto favore, e ciò specialmente per quanto riguarda le classi più diseredate; esprime poi la fiducia che anche i mastri dell' Operaia non vorranno negarle il loro appoggio.

L' intento da cui parte tale proposta è nobilissimo e noi riteniamo per fermo ch'essa verrà accolta con plauso.

Solite armi. Di fronte al villano attacco contenuto ieri nel giornale del Governo, abbiamo interrogato l'avvocato Guido d'Angeli sulle parole pronunciate da lui nella difesa Maffei. L'avv. D'Angeli ci ha dichiarato nel suo studio e al nostro ufficio di redazione, ch' egli era le mille miglia lontano dall'idea che si potesse attribuire alle sue parole il senso che i giornali avversari hanno voluto dargli. Egli ci ha esplicitamente dichiarato che nell' accennare all' ambiente morale in cui vivevano il Maffei e la Ribos ha voluto rilevare che le risorse del loro spirito erano scarse, che la Ribos leggeva soltanto dei romanzi e *Il Piccolo* a cui era associata, come si rilevò nel corso del dibattimento, e che perciò non era straordinario se i discorsi del Maffei alla Ribos si limitassero a pochi argomenti e quindi nulla di sorprendente se le narrava i particolari riferentisi all'impiego da lui occupato.

Resta constatato così un fatto: che cioè certa stampa la quale trae partito di tutto per darci addosso e non ottiene altro che di far aumentare le simpatie del publico per noi, ha mentito questa volta come tante altre.

Il ballo dell' Operaia. S' appresta la grande, la forte, la gagliarda famiglia operaia a dare il suo ballo: la splendida festa della classe lavoratrice.

Nel programma di questa serata così lieta, ci sono quest' anno delle novità.

La prima novità consiste in ciò: che la Direzione dell' Unione Ginnastica con fratellevole cortesia concede il suo valente Corpo musicale il quale inizierà la festa con un concerto eseguendo l' *Inno Operaio* di Scherenzel e la *Sinfonia* della *Semiramide* di Rossini.

L' altra novità consiste nell'assunzione, oltre che del teatro, pure di tutte le sale del Ridotto. Ognuno dei convenuti alla festa avrà quindi la possibilità di scegliere a proprio genio il locale di ballo, poichè anche al Ridotto ci sarà un'apposita orchestra ed un dirigente delle danze; anzi in quella adattissima sala di ballo, s' eseguiranno i *Lancieri*.

Ad evitare la formalità di ripetere annualmente uno stesso deliberato il Consiglio dei mastri ha preso il seguente deliberato di massima:

„Saranno invitate ad intervenire le rappresentanze di corporazioni ed associazioni cittadine e della provincia nonchè quelle persone ragguardevoli cui la Direzione s' onorerà d'inviare speciale viglietto d'invito.

„Per non togliere a questa unica festa di ballo annuale il suo carattere famigliare ed intimo, in tale occasione non s' accetteranno elargizioni.

Per deliberazione del Consiglio sociale, non è permesso a niuno l' intervento alla festa se vestito di *qualsiasi montura*. Quei soci o quelle socie che cedessero ad altri il proprio Viglietto di riconoscimento, verranno trattati a norma dell' articolo 14 dello Statuto, il quale porta per conseguenza *l'espulsione dalla Società*.

Il prezzo dei biglietti d' ingresso è fissato a soldi 50 per persona.

Tutto fa prevedere una festività delle più falgide e delle più attraenti.

Congresso a Capodistria. Oggi ha luogo il congresso generale della Società di Navigazione ed un piroscafo partirà espressamente alle ore 9 ant. per condurre al congresso i soci dimoranti a Trieste. A domani il rendiconto del congresso.

Gabinetto di lettura a Pola Oggi alle ore 9 pom. ha luogo a Pola la solenne apertura dei nuovi locali della Società del Gabinetto di lettura.

Il Presidente, l'egregio sig. avv. Barsan terrà un discorso inaugurale.

Poscia ci sarà un concerto e indi principieranno le danze.

Alla festa intervennero molti comprovinciali e triestini.

Il denaro per l' edifizio sociale fu raccolto mediante azioni dei polensi. Lo edifizio è bellissimo ed è posto sulla riva, una delle più belle posizioni di Pola.

Il ballo dei parrucchieri. E' la volta dell' Associazione Triestina di mutuo soccorso fra parrucchieri.

Essa deliberò di dare anche questo anno la consueta festa di ballo, devolvendone l' utile netto due terzi al fondo sociale ed un terzo alla „Pia fondazione Pardo" per soccorrere orfani e vedove di soci decessi.

La festa avrà luogo al Teatro Armonia la sera di giovedì 2 febraio alle ore dieci.

Il biglietto d' ingresso è fissato a fiorini uno.

Ogni partecipante ha diritto di condurre le signore di propria famiglia.

Il parrucchiere sig. Cazziola, presidente della Società, accetta prenotazioni per i palchi.

Causa la nebbia. Ci scrive il nostro corrispondente di Capodistria: Ieri, con la nebbia fitta, il piroscafo *Vergerio*, della locale Società di Navigazione, partiva come di consueto alle 2 1|2 pom. per Trieste. Giunto nei pressi di Punta Grossa, s' incagliò. Prontamente il bravo nostromo di bordo, Tomaseto, con una piccola barchetta si portava a Capodistria per annunciare l' avvenuto sinistro. Fu allestito prontamente il *Carli*, che partì alle 6 dal nostro porto.

La nebbia s' era fatta sempre più fitta, ma con l' aiuto di una tromba marina e del fischio giunse in poco più di mezz' ora a Punta Grossa.

Con piccolo sforzo sesgliò il *Vergerio*, che avendo alcune persone a bordo, forse con troppa imprudenza, proseguì il viaggio per Trieste, ove giunse felicemente alle 7 1|2.

I fischi ed il suono della tromba avevano attirato molti curiosi, che con sodisfazione constatarono nessun danno.

Il ballo della Fratellanza Artigiana. Mentre fuori fiocca la neve, il vasto ambiente del Politeama accoglie i soci di questo fiorente sodalizio, raccolti per l' annuale festa di ballo. La sala, addobbata per la circostanza con festoni d' edera e bandiere, ed illuminata a giorno, ha un aspetto festivo fuori dell'ordinario.

Le vaghe figlie dei nostri operai, nei loro vestiti di ballo, più o meno appariscenti, ne sono il più bell' ornamento.

In un palcone di pepiano stanno le Direzioni delle molte società consorelle venute ad assistere a questa festività dei figli del lavoro.

Dopo la prima quadriglia, alcuni giovanotti furono invitati a tirare contro un bersaglio che stava in fondo al palcoscenico. Al secondo colpo il bersaglio s' aprì ed agli occhi degl' intervenuti apparve un gruppo di cinque vezzose

signorine bianco vestite, una della quali teneva un gonfalone con l'iscrizione: „La Fratellanza Artigiana Triestina" con in mezzo l'alabarda.

Formava il fondo del quadro l'emblema dell'Associazione.

A questo punto l'orchestra intuonò l'inno *Viva San Giusto* che fu accolto con applausi fragorosi.

Nell'ora in cui scriviamo si danza allegramente.

Circolo Filarmonico - Dramatico. Causa l'incostanza del tempo il trattenimento che doveva aver luogo questa sera resta sospeso.

Teatro Comunale. Giuseppe Verdi era ieri a sera sulle labra di tutti, e la musica dell'*Aida*, che dalla prima volta dacchè venne eseguita destò tanto entusiasmo, ha ridestato ricordi soavissimi d'altri tempi.

L'esecuzione di ieri a sera è stata complessivamente buona.

I primi onori spettano indubiamente all'orchestra ed al suo valentissimo duce.

Il maestro Pomè ha concertato e diretto l'opera con grande amore d'artista, curando ogni minimo particolare ed ottenendo una fusione davvero splendida.

In buona parte per merito suo il publico unanime ha voluto il *bis* del grandioso finale dell'atto secondo, facendo al Pomè una bella e meritata ovazione.

La sig.na Leroux è stata un'*Aida* eccellente. Certi effetti in qualche punto dell'opera non ce li ha potuti dare, essendo la sua voce, che nel registro medio ed acuto è bellissima, alquanto scarsa nelle basse. Ha cantato però benissimo, sempre intonata, con metodo perfetto, non tanto facilmente riscontrabile.

Il publico ha festeggiato caldamente la distinta artista applaudendola moltissimo in tutta l'opera.

Il baritono sig. Rubirato che negli *Ugonotti* non cavava, come suol dirsi, un ragno dal muro, in quest'opera è stato una rivelazione.

Pieno d'intelligenza e d'intuizione musicale ha saputo con molta arte dar risalto tanto dramaticamente che musicalmente alla sua difficilissima parte.

La sua voce è alquanto rozza ciò che del resto in questo spartito, dovendo rappresentare la parte d'un selvaggio, non gli nuoce punto.

E' stato molto applaudito dopo il recitativo di sortita e dopo il duetto con *Aida* dell'atto terzo.

Il tenore sig. Bertini è vecchia conoscenza del publico nostro. Il Bertini si presentava questa volta in una parte di grande rilievo dovendo pur lottare con grandi ricordi.

E' artista corretto e canta bene quantunque la sua voce di timbre baritonale, deficente nelle acute, non si adatti troppo alla tessitura acuta della parte di *Radames*.

La romanza dell'atto primo l'ha dovuta *puntare*, cantandola mezzo tono sotto, senza poter ritrarre il desiderato effetto.

E' stato però applaudito dopo il duetto d'amore.

Discretamente il basso sig. Ercolani (*Ramphis*).

Ci riserviamo di giudicare la sig.na Steinbach (*Amneris*), quando sarà completamente ristabilita dalla sua indisposizione.

Messa in scena e vestiario lasciano sempre in qualche punto a desiderare.

A proposito di vestiario, il tenore si presenta con un vestito misto tra il greco ed il romano e che non ha nulla a che fare con quello egiziano.

Il baritono, nell'atto secondo, quando esclama: „Quest'assisa ch'io vesto vi dica" è coperto da una semplice maglia, senza armatura.

In complesso, lo ripetiamo, lo spettacolo è tale da sodisfare il publico e farà sicuramente l'interesse dell'impresa.

Il teatro era brillantissimo.

Teatro Filodramatico. *Le baruse in famegia* e la parodia dell'*Otello* hanno divertito molto lo scarso publico intervenuto iersera.

Zago, quale *Moro di Venezia*, proprio unico ed irresistibile. Applausi unanimi.

Oggi le due solite rappresentazioni domenicali.

Anfiteatro Fenice. Sopra un soggetto futile come quasi tutti i libretti d'operette il maestro Graffigna ci ha scritto in questi *Nipoti del Borgomastro* una musica seria e prolissa alquanto, che però svela in qua e in là qualche bel motivo e che risalterà di più, ad una seconda audizione. La schiera condotta dal Maresca ci ha messo tutto l'impegno nell'esecuzione e ci è riuscita per bene.

Ci furono molti applausi ed un quintetto all'atto secondo fu *bissato*.

Vestiario sucvissimo e sfarzoso.

Cavallo disgraziato. Ieri alle quattro del pomeriggio, mentre la vettura publica N. 7 transitava la via Santa Caterina, giunta che fu dinanzi al Caffè Imperiale, il cavallo cadde a terra in modo così malaugurato da fratturarsi l'una delle gambe posteriori. Trasportato nel cortile della vicina casa N. 1, il povero animale venne poi adagiato su d'un carretto a quattro ruote che lo trasportò dal canicida.

In libertà. Il sig. Giuseppe Snidersich è venuto ieri al nostro ufficio per dichiararci, a proposito del fatto narrato iermattina sotto il titolo „Un finto agente" che egli è innocente e che è stato rilasciato in libertà.

Malattie contagiose. Dalle 2 pom. del 21 alle 2 pom. del 28 corr.:

Colpiti: Vaiolo 12, Vaioloide 4, Varicella 3, Scarlattina 3, Difterite e Croup 3, Febre tifoidea 2.

Morti: Vaiolo 14, Scarlattina 2, Difterite e Croup 1, Febre tifoidea 1.

Marche vecchie. In una revisione fatta ier l'altro ai posti dei servi di piazza, tre di questi furono trovati in possesso di marche vecchie.

Tentativo e fiasco. L'altra notte, ignoti mariuoli rotto il lucchetto della porta, tentarono d'introdursi nella osteria di Gioseffa N. in via Pozzacchera N. 2. Essi furono impediti però dal sopraggiungere d'una pattuglia di guardie di publica sicurezza, che mise in fuga i furfanti.

Eccedente. Alle tre pomeridiane di ieri, in Piazza della Borsa, il facchino Giuseppe C., da Trieste, d'anni 47, ubriaco, s'abbandonava a gravi eccessi.

Le guardie lo condussero agli arresti.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1|2 ant.)* Pasta in brodo s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con rape dolci soldi 10, Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Cena (ore 6 1|2 pom). Gnocchi di patate s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Razioni vendute ieri: 1320.

Lotto. Estrazioni del 28 corr.

Trieste	66	35	44	48	70
Buda	71	40	19	62	10
Linz	78	49	64	83	73

Ogni giorno una. In un vagone di terza classe:

— La signora patisce il fumo?

— Molto.

— Me ne dispiace... chi sa quanto dovrà soffrire!

TEATRI.

Teatro Comunale. (Ore 7 - Recita 15 Pari D. „Aida" opera in 4 atti.

Teatro Filodramatico. Compagnia Benini (Ore 3 1|2) „Mia fia" (Ore 7 1|2) „Una famegia dei colli storti" comedia in 4 atti. - „Otello"

Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca. — (Ore 3 1|2) „Le donne pirate" - (Ore 7 1|2) „I nipoti del borgomastro"

Politeama Rossetti. (Ore 10) Grande ballo popolare con maschere.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 28, ore 3 1|2 pomer. Fuori Borsa. Credit 269.20 Ungherese 4 0|0 97.22.

Francoforte 28. Borsa serale. Credit 215.12, Staatsbahn 171.50. Lombarde —.— Calma.

Parigi 28. Boulevard. 81.40 94.—, 507.50 77.93.— Depressa.

—

Borsa del 28 gennaio. Salvo eventuali errori telegrafici, il discorso Tisza accentua la triplice alleanza ed esprime la speranza nel mantenimento della pace, mentre contemporaneamente constata gli armamenti russi e le necessarie contromisure austriache. La Borsa di Vienna accoglieva al primo momento il suddetto discorso con un leggero aumento, che spingeva l'Ungh. carta sino 84.20, depopranzo nuovamente deboli e senz'affari, 269.30, 83.95, 73.60 e 97.22. Da Parigi 94.15, poi 94.25, indi su voci di malattia di Guglielmo 94.10 e qui, prezzi nominali per febraio 93 1|2-93 3|4.

Effettive. Napoleoni 10.— a 10.01 Zecchini 5.86 a 5.88, Lire sterline 12.62 a 12.64 Lire turche 11.31 a 11.33 Londra 126.50 a 126.85, Francia 50.— a 50.20. Italia 49.10 a 49.20 Banconote italiane 49.10 a 49.25 Banconote germaniche 62.10 a 62.25. — Rendite austriache in carta 78.65 a 78.75. Rendita ungherese in oro 4%, 97.25 a 97.50 detta in carta 5%, 83.80 a 84.— Credit 269.50 a 270.50 Greco 5 0|0 franchi 350 a 352. Rendita italiana 93 3|4 a 93 7|8

Tip. del „Piccolo" dir G. Werk.
Editore, redattore, responsabile A. Bocco.

†

Spiridione Livaditi

POSSIDENTE

spirò quest'oggi alle ore 5 1|2 ant. munito dei conforti religiosi della Religione Greco-Orientale.

Il dolente cugino **Stauro Livaditi** a nome degli altri parenti dà il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 28 gennaio 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO Corso N. 37.

†

Domenico fu Francesco Padovan

Fabricatore di Pellami

dopo lunga malattia spirò oggi alle ore 7 1|2 pom.

La desolata consorte **Francesca** nata contessa **Micheli**, i figli Dr. **Guglielmo, Guido, Ettore** ed **Attilio**, le figlie **Virginia** ved. **Tessari** e **Maria**, il fratello **Giglio**, la sorella **Virginia** maritata **Agujari** ed il cognato **Antonio** cav. **Agujari**, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

La salma del caro estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE 27 Gennaio 1888.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Maestro approvato insegna italiano, tedesco, francese. Prezzo moderatissimo. Indirizzo „Piccolo" (16)

Maestra in attività cerca una stanza ammobiliata in buona famiglia Indirizzo al „Piccolo" (786)

Stiratura a lucido brillante. Lezioni Corso 2 (783)

Impiego o servizio cerca giovane forte qualunque lavoro Magazzino fabrica od altro, Offerte „Giovane" „Piccolo" (21)

Affittasi una stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo anche costo. Via Valdirivo N. 13, terzo piano, porta N. 9. (784)

D'affittare una camera ammobiliata, via Chiozza N. 26, primo piano sinistra. (14)

D'affittare prossimamente a S. Andrea una stanza e cucina. Rivolgersi nella Lotteria a S. Andrea. (28)

Camere-cosso (1-2 signori) ingresso libero, ottime condizioni. Via Nicolò 25 III (22)

Da vendere due magazzini di carbone bene avviati. Indirizzo al „Piccolo" (18)

„Aida" libretto opera soldi 20, presso Alessandro Levi. (19)

Lecons et conversations pour Dames et Demoiselles. Via Cavana N. 12 II. p. (768)

Si ricercano mobili, vestiti, sarte, armi, libri e rame. Via Fontanone 6, Bottega. (5)

Vendesi una credenza di lusso, altri mobili e oggetti di cucina. Indirizzo „Piccolo" (15)

Vendesi stralcio Armonium e macchina cucire Singer. Farneto 4, piano I. (9)

„Domino" Walzer (alla Strauss) per pianoforte, di A. Dami, fior. 1.10. Fondaco Musica Vicentini. (785)

Parma. 30 Gennaio 888. (28)

Sono pervenutemi tue 24 e 27. Non sei da me dimenticata un solo istante, dacchè per il tuo amore soltanto vivo. Sono triste assai, e non disegno più mancandomi tua ispirazione, e riuscendomi senza dite, tutto indifferente, tutto tralasciai. Scrivimi angelo mio giornalmente, avendo bisogno conoscermi corrisposta. Abbracciotì. Addio. (25)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della farmacia Rovis. (745)

Con orchestra ha luogo oggi Convegno danzante con maschere, sala Morterra, Chiozza 5, ore 8. Maga fisi premi più eleganti maschere. (27)

La lezione di dopopranzo ha luogo invece mezzogiorno. Morterra, Chiozza 5. (27)

Uva frutta diverse. Negozio Acquedotto. (26)

Krapfen crema per friggere. Negozio frutta, Aquedotto. (26)

Premi di valore alle due più eleganti maschere al Convegno mascherato di questa sera. Signorine mascherate possono prelevare viglietti entro la giornata Principio ore 7. Modugno Dalla Torre. Torrente 16. (20)

Ore 3 Oggi lezione danza, Modugno Dalla Torre. (20)

Assortimento frutta. Via San Giovanni. Polli figlio (17)

Orologeria Cavesso Corso 18, compera vende scambia oggetti oro, argento, gioie, orologi anche guasti, antichi, moderni. Acquista Biglietti pegno preziosi. (29)

Ricercasi prontamente quartiere composto di 3 o 4 camere, camerino e cucina, nelle vicinanze delle piazze Ponterosso, Dogana o Stazione. Offerte sub „L 8" al „Piccolo" (24)

Lezioni di stiratura a lucido brillante. Corso 2. (783)

Capitalista si cerca per industria bene avviata, garantendo il 24 0|0. Scrivere sotto „Capitalista" fermo posta. (1)

Ragazzo per negozio ricercasi. Indirizzo al „Piccolo" (760)

Chi desidera impiegar denaro in prime intavolazioni faccia affare non anonimo all'indirizzo „Lucro" ferma in posta. (11)

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella FARMACIA SERRAVALLO, piazza Cavana.

Grande Deposito

DI

Oggetti da cucina e casa

A PREZZI MINIMI

Sapone Windsor (vero inglese) **a 5 soldi al pezzo**

presso

Chevesich e Milovcich

Palazzo Carciotti - Riva e Canale.

CROCE ROSSA

ITALIANA

Fior. 13.25

vende il cambiovalute al tergesteo Giuseppe Bolaffio

Estrazione 1. Febraio

Vincita principale f.chi 50.000

È ARRIVATA

Cotonina americana in cavezzi a f. 1.20 al chilo, detta biancheggiata f. 1.30, Cotone di calze, prima qualità a soldi 18 il pacchetto, Maglie, Mutande colorate da uomo e diversi altri generi si vende al massimo buon prezzo

nel Negozio Manifatture

A. ved. LEVI

Via Nuova - vicino al Num. 33.

Grado a grado

aumentano le tinte delle

Trecce di veri capelli tagliati a giovani e sane ragazze, colori naturali - senza tintura - 60 a 80 centimetri lunghe, a f. 1.80, 2.50 e 3.20.

Trecce imitazione (in filo) molte rassomiglianti alle vere, ogni colore, da soldi 45, 60, 70, 85 e f. 1.

ARRIVATE

al Negozio Viennese C. Reiss

Piazza della Borsa - 602

TRIESTE.

Antonio Tribel Ragioniere Pia Casa Poveri. Assume amministrazione di stabili Compilazione di Bilanci, tenute di registri Corrispondenza mercantile italiana e tedesca.

Riapertura

DELL'ANTICA

„Vittoria"

Il sottoscritto avverte questo P. T. Publico che è stata riaperta la

Birraria „Alla Vittoria"

Via Arcata N. 6

con buonissimo Vino Istriano, Birra Marzo e cucina squisita.

Francesco Fatto

AVVISO.

Essendo a fine di stagione, il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela nonchè il P. T. Publico, che da oggi passa alla vendita di tutta la merce esistente, con forte ribasso di prezzo

Con stima

A. ERCOLESSI

Num. 1 - Via Ponterosso - Num

Dr. Behr. Estratto per i nervi

Estratto preparato con metodo speciale con piante medicinali e che da molti anni si addimostrò rimedio eccellente contro malattie di nervi, come nevralgia, emicrania, dolori all'osso sciatico alla spina dorsale o al midollo spinale, epilessia, paralisi, debolezza e polluzioni. Inoltre quest'estratto del Dr. Behr si applica con ottimo risultato contro: Gotta e reumatismo, rigidezza de' muscoli, cefalgie nervose e ronzio d'orecchi. L'estratto del Dr. Behr non si applica se non esternamente. Prezzo d'una bottiglia con precisa istruzione per l'uso **soldi 70 V. a.**

NB. Nell'acquistare questo preparato voglia il P. T. Publico badare sempre che ogni bottiglia porti stampata sull'involucro esterno la marca di privilegio qui riprodotta.

Deposito principale di spedizione **Gloggnitz**, Austria inferiore, nella farmacia di **Julius Bittner.**

Deposito a TRIESTE: **A. Praxmarer, C. Zanetti, I. Seoposynski**, farmacisti. (1

Cacao VAN Houten

Fabricante C. J. van **HOUTEN** e **ZOON** in **Weesp (Olanda)**

Patentato nell'anno 1828 dal Governo olandese quale inventore del cacao in polvere pura e solubile.

Da certificati di primari chimici e rinomatissimi medici risulta evidentemente provato che questo cacao si distingue per:

1. **purezza perfetta**
2. **ricchezza di sostanze nutritive di facile digestione**
3. **Gusto delicato ed aroma finissimo**
4. **comodità nell'uso e facilità nel prepararlo**
5. **gran rendita, per cui risulta più a buon prezzo che altri simili fabricati, 1 libbra sufficente per 100 tazze.**

Da aversi nelle migliori farmacie, drogherie, negozi di coloniali e pasticcerie in scatole di latta rotonde del contenuto netto di 1|2, 1|4 e 1|8 di chilo.

Luoghi di vendita in Trieste:

BACER e GORGATTO, via Caserma; ANTONIO BOSCO, Piazza delle Legna; HIRSCH e C., Via S. Antonio; LEONARDO MAGHETTI, Via Cavana, RAIMONDO MAYER, Piazza Ponterosso; MARANI e ZORZON, Piazza Giuseppina; PIETRO MARINSCHEK, Piazza grande; ANTONIO PAPAROTTI, via S. Antonio; ANTONIO SAGER, via S. Nicolò; VINCENZO SAULIG, via Dogana; VINCENZO STEFFANUTTI, Piazza della Borsa; ACHILLE SGOBBISSA, Piazza Grande; ANTONIO ZORN, via Aquedotto; ENRICO TREVISINI, via Caserma; BORTOLO URIZIO, via Aquedotto; ANDREA ZELEN via Caserma. 4515